

**BOLLETTINO D'INFORMAZIONE AI SOCI**

---

**SOMMARIO**

- I nostri prossimi venerdì
- Un nostro spazio al Festival dell'Unità
- 5° Incontro esperantista in Valtellina
- Milana Katedro
- Nuovi corsi di esperanto a Milano
- 72° Congresso Italiano di Esperanto
- La 89ª Universala Kongreso de Esperanto
- Esperanto lingua di pace
- Informado pri Esperanto estas senutila
- 4ª Azia Kongreso de Esperanto
- Estrarkunsido
- Eŭropa deputitino Handzlik respondas
- Niaj pasintaj vendredoj
- Notizie dal mondo

---

**Circolo Esperantista Milanese**Via De Predis 9 - 20155 Milano - tel. 347-4262214 *(solo venerdì sera)**e-mail:* [esperantomi@infinito.it](mailto:esperantomi@infinito.it)*rete:* <http://www.infinito.it/utenti/esperantomi/>

C.C.P. 26448209

**I NOSTRI PROSSIMI VENERDÌ****ore 21,15***aperti a tutti gli interessati: soci e non soci***Venerdì 10 settembre****TRAFOLIUMANTE LA ESPERANTAN GAZETARON****Venerdì 17 settembre**

è aperta a tutti la

**RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO****Venerdì 24 settembre**

Finalmente ritorna il tradizionale incontro nella solita pizzeria (prenotarsi in sede o presso Rodari, tel. 02 2364190) e poi in sede per ascoltare le relazioni dei partecipanti su

**I CONGRESSI DI PECHINO, TREVISO E CASTIGLIONE T.****Venerdì 1 ottobre**

revenas la tre utila

**TRADUKA RONDO****Venerdì 8 ottobre** oni ludas per**KRUCVORTOJ****Venerdì 15 ottobre**Dopo il prologo della conviviale pizza (prenotarsi come sopra citato) in sede il s-ano *Giovanni Daminelli* presenterà un programma di tipo nuovo e fantasmagorico, tutto da vedere e poco da ascoltare:**I FRATTALI: GEOMETRIE TRA LA SECONDA E LA TERZA GENERAZIONE.***Ovvero quando la matematica si riveste di colore.***Venerdì 22 ottobre**

la lerniga ludo

**MOZAIKO****Venerdì 29 ottobre****KONVERSACIA RONDO**

**Venerdì 5 novembre**

### **RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO**

**Venerdì 12 novembre**

*Programma da definire:* probabile una conferenza dopo una pizza.

### **UN NOSTRO SPAZIO AL FESTIVAL DELL'UNITÀ**

L'organizzazione del Festival dell'Unità provinciale, in svolgimento al Pala-Mazda, ex Palavobis, di Milano, hanno favorevolmente risposto alla richiesta avanzata da esperantisti milanesi e metteranno a loro disposizione uno spazio espositivo negli ultimi 15 giorni della manifestazione, e precisamente dal 11 al 21 settembre 2004, tutte le sere ed anche nel pomeriggio dei sabati e delle domeniche.

L'esperanto sarà presentato con l'aiuto di cartelloni colorati, allestiti allo scopo, di materiale informativo vario e dei samideani che presiederanno l'esposizione, che speriamo diventi un piacevole punto d'incontro per tutti, esperantisti e no. Ogni collaborazione sarà gradita. Specie per i turni di presenza. Il promotore e coordinatore responsabile di questa iniziativa è il s-ano *Andrea Montagner*, al quale vanno un ringraziamento ed auguri di un buon successo.

### **5° INCONTRO ESPERANTISTA IN VALTELLINA: SONDRIO**

Gli amici del Circolo di Sondrio quest'anno hanno scelto il capoluogo come meta del tradizionale e piacevole incontro che si terrà **domenica 24 ottobre**. Ecco il programma:

**ore 10.00:** Incontro in p.le Valgoi di Sondrio, al parcheggio

**Ore 10.30-11.30:** Visita con guida al Museo Valtellinese di Storia ed Arte, inserito nel 500esco bel Palazzo Sassi-de Lavizzari

**ore 11.30-12.45:** Visita al quartiere storico di Scarpatetti

**ore 13.00:** Pranzo conviviale nella caratteristica trattoria Adua (Via Scarpatetti 42-tel. 0342 210583) con menù tipico

valtellinese

**Ore 15.00:** Visita alla minimostra esperantista sui 44 anni d'attività e chiacchierata con i giovani della neonata Sezione Giovanile

**Ore 17.00:** Chiusura dell'incontro

La **quota di partecipazione**, con pranzo e visita guidata è di **€ 20**.

**Adesioni:** entro il 20/10 telefonando (o per fax) ai ges-anoj Bracchi, tel. 0342 213242. **I milanesi sono invece pregati di rivolgersi in sede o al s-ano Rodari:** il CEM organizza la carovana.

**Menu:** Affettato misto, sciatt con insalata, pizzoccheri, taroz, (patate, fagiolini, formaggio, burro). Vini locali.

**In treno:** *Milano C.* ore 8.15 e arrivo a *Sondrio* ore 10.15

*Sondrio F.S.* Ore 17.23 e arrivo a *Milano C.* ore 19.30

**In auto:** Milano-Colico-Sondrio e poi V.le Stadio, via Milano, P.le Tocalli, Via Le Prese, P.le Valgoi.

*Possibilità di pernottamento* all'Hotel Europa (\*\*\*) t. 0342 515010  
*Telefonino del s-ano Bracchi* per la sola domenica: 339 7297403

### **MILANA KATEDRO**

La 3an de julio, ĉe la sidejo de la milana klubo, okazis ekzamensesio pri unugrada diplomo de esperanto. Estris la ekzamenan komisionon prof.-ino Serenella Terruzzi Giacchino, kun Carla Sfardini kaj Ermigi Rodari komisaroj. En ĝi partoprenis kvin kandidatoj, inter tiuj kiuj ĝis la fino vizitadis la kursojn prizorgitaj en Milano ĉe Komunuma Lernejo de strato Casati, ĉe nia sidejo kaj ĉe Universitato por Tria Aĝo. Aliaj preferis prokrasti. La rezulto de tiu ĉi sesio estis pozitiva kaj kontentiga: fakte ĉiuj ekzamenitoj atingis la sukceson: *De Palma Dina* kaj *Brignoli Lorenzo* kun 25/30, *Gorla Claudio* kun 23/30, *Zanni Gabrielli* kun 22/30 kaj *Pagi Paolo* kun 20/30. Al ĉiuj korajn gratulojn kaj bondezirojn por estonta dugrada kurso kaj plezuriga partopreno en esperantista vivo.

### **NUOVI CORSI DI ESPERANTO A MILANO**

Sono in allestimento da parte de Circolo Esperantista Milanese i corsi per la stagione 2004-2005 presso la scuola comunale, la sede, le

Università della terza età e forse anche altrove. Certamente previsto pure uno di 2° grado. In attesa della loro definitiva programmazione, tutti gli interessati sono pregati di contattare il CEM, o la FEI (tel. 02/58100857) o i sigg. Conti Gianni ed Ermigi Rodari (tel. 02/66301958 – 02/2364190).

## **72° CONGRESSO ITALIANO DI ESPERANTO A TREVISO**

È stato la riprova che quando c'è la volontà e un serio impegno basta un piccolo manipolo di persone per organizzare bene un congresso nazionale. Se poi la macchina organizzativa ha un motore forte ed affidabile come Flavia Dal Zilio, non si può mancare il traguardo. Il giudizio finale è certamente positivo, sia sul piano logistico ed esecutivo che della qualità dei contenuti. Sette conferenze di un livello più o meno alto sono un dato globale significativo, tre importanti convegni e tre buone serate musicali un valido valore aggiunto. A dir il vero, specie se paragonato al precedente di Ancona, questo congresso è stato troppo in famiglia, con una minima visibilità esterna e la mancanza di ogni presenza cittadina, che dà lustro anche se effimera. Anche se è comparso qualche articolo sul Gazzettino e qualche giornale locale. Ma il non avere certi rapporti con le pubbliche istituzioni non è un merito, ma neppure una colpa. Alcuni vagheggiano non facilmente realizzabili manifestazioni pubbliche, qualcuno persino su strada. Non ci rendiamo conto invece delle nostre colpe. Pur se con una dozzina in più rispetto a quello d'Ancona, anche a Treviso si è avuto un basso numero di iscritti pur offrendo una buona gamma di alloggiamenti e di programmi. Perché? I giovani si impegnano e si esauriscono con il loro ottimo Festival e neppure il ruolo di una loro colonna, Flavia Dal Zilio, li ha smossi. Gli altri non brillano né per tempestività d'iscrizione, tenendo come sempre sulla graticola gli organizzatori (per alcuni si può immaginare un serio motivo, ma non per tutti...) né per una numerosa risposta. Si può insinuare che ora forse sia importante l'aspetto turistico. Una bella località se lontana attira, ma se è vicina la si conosce già. O come spiegare l'assenza di iscrizioni da Udine, o la minima presenza dalla vicina Padova? Trascuriamo pure quei pochi furbetti (è un eufemismo) che si infiltrano nel congresso, assemblee a parte, senza iscriversi. Ma il congresso dovrebbe essere prima di tutto un momento di incontro, di aggregazione, di confronto, per meglio conoscersi e

trovare nuove motivazioni. L'assemblea pure quest'anno si è svolta in modo sereno e ordinato: per una consolidata maturazione o grazie alla regia dell'ing. Clerici, suo ottimo presidente negli ultimi anni? Però solo un inciso di 15" sul progetto di nuovo statuto, il cui testo è ignoto: forse è coperto da segreto militare e se uno si sente in dovere di interessarsi rischia di passare per un'impiccione abusivo. Verrà reso noto presto, ma solo per chiederne l'approvazione come... atto dovuto.

=====

Il tema del congresso era: *“Dialogo a 25: comunicare in Europa”*. Sobria e ben svolta la cerimonia inaugurale presso l'auditorium di Santa Croce, coordinata dal presidente Grassini che, insieme alla presidente del Comitato Organizzatore, ha espresso ringraziamenti ed auguri, oltre ad alcune considerazioni sui significati del congresso. Il discorso inaugurale è stato tenuto dal presidente dell'UEA, dr. Corsetti, come sempre improntato sulla collaborazione, sulla tolleranza e sulla necessità di impegnarsi tutti seriamente. Ha pure fatto una panoramica sul movimento mondiale, molto giovane ed in espansione in America ed in Asia. Sono seguiti i tradizionali saluti delle varie associazioni di categoria e di una s-ino bulgara a nome dei pochissimi stranieri presenti. Un momento di commozione si è avuto con il vivace e lucido intervento della s-ino Zoraide Carrubba, una inossidabile centenaria. Sono poi in loco state tenute due conferenze: la prima, sul perché non si sente parlare di esperanto, dal dr. Astori, sempre un po' provocatorio e stimolante, che poi si è specialmente soffermato sulle ideologie originarie di esso e di Zamenhof. La seconda è stata una lucida disanima del dr. Federico Gobbo sulla validità dell'esperanto nella Unione Europea.

L'assemblea della FEI si è svolta domenica 5 settembre nella sala del Hotel Al Fogher, come tutti gli altri programmi congressuali, con l'ing. Ranieri Clerici eletto a presiederla e il giovane Francesco Maurelli segretario. Si è iniziato approvando il verbale dell'assemblea del 2003 e con la presentazione della relazione morale e quella sui bilanci, sulla quale esaurientemente si è intrattenuto il cassiere dr. Polerani per spiegare anche le novità introdotte secondo la legge e per evidenziare che si spende poco per l'informazione. Si è consegnato poi il premio Conterno 2004, da dare al gruppo che più si è distinto nell'anno precedente, nelle mani del segretario Menghini del Verda

Pego, giovane ed attivo gruppo marchigiano. La s-ino Michela Lipari ha opportunamente rispiegato origini e scopi del premio. Numerosi gli interventi sull'attività futura, dei quali molti sui temi dell'informazione e dell'insegnamento, toccati dal dr. Corsetti, che, provocatorio, ha pure affermato che un'associazione non dovrebbe avere bilanci in utile. Tra essi quelli dei s-ani Ricagno, Ferzetti, Foà, Boschin, Rodari, Lipari, Pinori, Sarandrea, De Giorgi, Zanoner, Luisa Madella, Menghini e Rejna. Lungo l'intervento del s-ano Gianni Conti che ha ben illustrato il suo appello a partecipare alle future elezioni europee, come ha fatto la EDE in Francia, non per vincere un improbabile seggio esperantista ma per sfruttare i notevoli vantaggi informativi della campagna elettorale. Il presidente Grassini è intervenuto sulla difesa delle lingue e delle culture (come pure il dr. Broccatelli) ed ha illustrato la III° edizione del premio Zamenhof, in programma per il 27 novembre. Il s-ano Amadei ha raccomandato di evitare due congressi vicini (FEI ed UECl) e tornare al sistema di vent'anni fa (quando i cattolici avevano in quello FEI uno spazio come tutte le associazioni di categoria). Chi lo ha interpretato invece come un voler fondere i due congressi, è poi intervenuto quasi sempre contrario, proponendo o di affiancarli o altre soluzioni.

Sul punto 6, dedicato al futuro congresso di Firenze, ha specialmente parlato il s-ano Pinori, arrivato con il bel volantino su di esso fatto stampare dalla locale A.P.T., per chiedere a tutti una indispensabile collaborazione personale e ricordare la sottoscrizione lanciata per sostenere la stampa del vario materiale informativo. Sulla quota sociale 2005, non è passato l'aumento provvisorio per aiutare Firenze, ideato da Sarandrea, ma si è approvata la proposta, suggerita dal Consiglio, di lasciarla inalterata.

Nel frattempo la Commissione Elettorale aveva completato lo spoglio delle schede: sia la relazione morale che quella finanziaria sono state approvate con 116 a favore, 3 contrari e una scheda bianca.

Una citazione per le altre conferenze programmate. Importante quella della dr.ssa Campogrande, membro del "Observatoire International de la langue française", in difesa dell'identità e delle culture europee. Per combattere l'ingiusta prevaricazione dell'inglese, destreggiandosi ha sostenuto il plurilinguismo contro la soluzione della lingua franca (e anche l'esperanto è sostanzialmente tale...). Lunga e divisa in due tempi è stata quella del dr. Guido Ricci sulla situazione linguistica in

Belgio, specie a Bruxelles, e sui problemi creati da una legislazione plurilingue. Piacevole quella del s-ano Sarandrea sulle sue ricerche sui pionieri dell'esperantismo italiano ed interessante la presentazione del dr. Broccatelli delle ultime novità editoriali. Infine di alto livello quella dell'ing. Clerici che ha analizzato il valore e l'identità del plurilinguismo e del plurilingue con i relativi problemi e rischi.

Oltre ad alcune riunioni di categoria, si è svolta regolarmente l'assemblea dell'Istituto Italiano di Esperanto, che ha accolto un nuovo membro: il dr. Daminelli. Per due volte sono stati messi a fuoco i problemi e il lavoro inerenti al congresso di Firenze, mentre lunedì si sono riuniti gli interessati al nuovo corso Kirek per aggiornarsi, grazie anche ad una inchiesta statistica del s-ano Pinori.

Tre riuscite serate musicali ed altrettante ben scelte e studiate gite tra le bellezze del Veneto hanno completato il ricco programma.

*Ermigi Rodari*

## **LA 89-a UNIVERSALA KONGRESO DE ESPERANTO**

Post dekok jaroj okazis duafoje en Pekino la Universala Kongreso: de la 24-a ĝis la 31-a de julio kunvenis en tiu urbo el 51 landoj 2031 esperantistoj, inter kiuj 46 italoj sed ankaŭ aŭstralianoj, brazilanoj, kubanoj, nepalanoj, pakistanoj, vjetnamanoj, k.t.p. La kongresejo (Pekina Internacia Konferenca Centro) estis en distrikto Chaoyang, naŭ kilometrojn nord-oriente de la urbocentro en la kvartalo de Aziaj Ludoj, kie en la jaro 2008 okazos la Olimpikoj; en la ĉefaj larĝaj stratoj de tiu kvartalo ĉiu paliso reklamis per ruĝaj flagetoj en ĉina kaj esperanta lingvoj la Universalan Kongreson. En la kongresejo, trietaĝa moderna konstruaĵo ekipita per liftoj kaj rulŝtuparoj, estis pluraj ĝiĉetoj, budoj, salonoj kaj pluraj salonetoj. Ĉiu kongresano, alveninta, estis tuj rapide fotita kaj dotita per taŭga ŝildo (en kiu aperis, krom lia foto, lia nomo kaj la kongresa numero) portebla per verda ŝnureto ĉirkaŭ la kolo. Post la interkona vespero sabate, la solena inaŭguro okazis dimanĉon matene en la taŭga salonego Zamenhof, dum kiu la prezidanto de la Universala Esperanto-Asocio d-ro Renato Corsetti prezentis, krom la ĉeestantajn estraranojn de la Asocio, la vicprezidanton de la Konstanta Komitato de la Tutlanda Popola Kongreso de la Ĉina Popola Respubliko, s-ron Xu Jialu, kiu salutis la kongresanojn. Ĉeestis ankaŭ ambasadoroj kaj oficistoj de pluraj ambasadejoj.

La ministro de la Informa Oficejo de la Ŝtata Konsilantaro de Ĉinio, s-ro Zhao Qizheng, kiel Prezidanto de la Honora Komitato de la Kongreso, legis la salutvortojn de s-ro Wu Bangguo, alta Protektanto de la Kongreso mem. Post la lego de la mesaĝoj de la urbestro de Pekino, de la vicdirektoro de UNESKO kaj de s-ro Zaleski Zamenhof (nepo de la kreinto de la lingvo), prof.ro Humphrey Tonkin, vicprezidanto de UEA, prezentis kaj klarigis la temon de la Kongreso «Lingva egaleco en internaciaj rilatoj» kaj invitis la ĉeestantojn partopreni en la diskutoj. Sur la podio de la salono ĉeestis ankaŭ la 91jaraĝa prezidanto de la 71-a Universala Kongreso de Esperanto s-ro Zhang Qicheng (okazinta en 1986), kiu laŭte kaj klare esprimis siajn bondezirojn al la partoprenantoj.

Mardon, la 27-an de julio, ĉirkaŭ cent da esperantistoj partoprenis en la Chaoyang-parko de Pekino en la malfermo, flanke de la estrino de Ĉina Esperanto Ligo kaj de prof.ro Tonkin, de la ŝtono kiu surhavas la vortojn «Esperanto-bosko» en esperanta kaj ĉina lingvoj.

La kongresa temo estis traktita dimanĉon, mardon kaj ĵaŭdon, okazis ok interesaj prelegoj de la Internacia Kongresa Universitato, pluraj lingvaj kursoj kaj la aliaj fakaj kunvenoj. Inter la pluraj programeroj estas citenda tiu kiu prezentis la venontajn kongresojn de Vilnius kaj Florenco. Pri tiu ĉi lasta brile prizorgis niaj ges-anoj E.Tantin kaj R. Clerici, kiuj alloge kaj detale ilustris ĝin kaj precipe la urbon, ankaŭ per la helpo de tre belaj fotoj. Dum preskaŭ ĉiuj vesperoj la kongresanoj ĝuis distrajn spektaklojn (nacion, internacion, teatran, junularan, k.t.p.). La tuttagaj ekskursoj, bone organizitaj de la loka Komitato, okazis merkredon la 28-an de julio.

Kiel kutime la kongresanoj rajtis viziti dum la semajno la libroservon (ekspozicion da libroj gastita en granda salono), kie ĉiutage ili eblis ankaŭ renkonti kaj aŭskulti plurajn aŭtorojn. Dum la tuta semajno aperis ĉiutage la kongresa kuriero kun la ĉefaj utilaj informoj kaj eventualaj ŝanĝoj en la kongresa programo.

Dum la solena fermo, okazinta sabaton la 31-an de julio, la ĉeestantoj aŭskultis la Pekinan Deklaron kaj vidis la transdonon de la kongresa flago flanke de la vicurbestro de Pekino al la ĉeestanta urbestro de la litova ĉefurbo Vilno.

En la antaŭa semajno kvindeko da kongresanoj (inter kiuj 11 italoj) kunvenis en la dua plej grava ĉina urbo Shanghai (14 milionoj da enloĝantoj) kaj partoprenis en la antaŭkongreso; zorge akompanataj

kaj helpataj de simpatiaj ĉinoj Wang Min Hao kaj Wang Xue ili vizitis la centron de la urbo, la Yuyan ĝardenon, la Templon de Jada Budho kaj promenis laŭlonge de la Huangpu-rivero admirante inter alie la multenombrajn novajn ĉielskrapantojn. Per aviadilo ili vojaĝis poste al la norda kultura urbo Guilin, ĉirkaŭita de pluraj malaltaj montetoj, kie ili ĝuis belan ŝip-ekskurson sur la rivero Lijiang vidante ankaŭ la monton “Elefantano Rostron” ...suĉantan akvon de la rivero, vizitis la Ludi-kavernon kaj la Diecaj-monton. Poste ili flugis ankoraŭ norden al la historia trimiljara urbo Xian (kvar milionoj da enloĝantoj), kie, vizitante la maŭzoleon de la Unua Imperiestro de Qin-dinastio, la partoprenantoj povis admiri la subteran tielnomatan “terakotan armeon” (militistojn kaj ĉevalojn) malkovrita en la jaro 1928. Dum la lasta antaŭkongresa vespero la esperantistoj ĝuis en luksa restoracio, post bona bankedo, belan teatran spektaklon.

*Gianfranco Polerani*

## **ESPERANTO LINGUA DI PACE**

Il 5 settembre si è aperto il Convegno internazionale “Religioni e Culture: il coraggio di un nuovo umanesimo” organizzato dalla Comunità di Sant'Egidio e dall'Archidiocesi di Milano al quale hanno partecipato 350 tra esponenti religiosi ed esponenti della cultura e della politica internazionale.

L'incontro, al quale hanno aderito rappresentanti di religioni provenienti da tutto il mondo, voleva offrire un'opportunità di dialogo tra religioni (cristiana, islamica, ebraica e molte altre) per il raggiungimento della pace nel mondo. La grandiosa inaugurazione è stata fatta presso il teatro degli Arcimboldi. Hanno voluto portare il loro saluto numerosi politici tra i quali il sindaco di Milano Albertini, il ministro Frattini e il presidente dell'Unione Europea Prodi. Vi è stato anche un minuto di silenzio dopo l'agghiacciante racconto del vescovo dell'Ossezia che ha vissuto di persona i terribili giorni della tragedia di Beslan ed ha portato la sua testimonianza in favore della pace.

Tra i primi rappresentanti religiosi, dopo il saluto dell'arcivescovo di Milano, ha parlato Yasumi Hirose, massimo esponente della religione Shintoismo Oomoto (nata in Giappone nel 1892), che ha invocato un nuovo umanesimo contro l'egoismo attuale ed ha citato l'Esperanto come lingua universale di pace. Molti esperantisti conoscono, anche

attraverso il bollettino in esperanto che ci giunge regolarmente dal Giappone, questa religione che dal 1924, grazie al suo successivo capo spirituale Onisaburo Deguchi, ha introdotto come lingua internazionale di comunicazione la lingua Esperanto ed ha cominciato a pubblicare libri e riviste nella lingua internazionale.

Data la concomitanza del congresso nazionale di Treviso con la manifestazione di Milano, la maggior parte degli esperantisti milanesi non ha potuto essere presente al teatro degli Arcimboldi. Carla Sfardini ed io abbiamo comunque portato ai rappresentanti esperantisti di Oomoto il saluto degli esperantisti milanesi.

*Maresa Foà*

## **INFORMADO PRI ESPERANTO ESTAS SENUTILA**

Kiu opinias tiel certe ne interesiĝas al la enhavo de tiu ĉi alvoko!

Jes ĉar tiu ĉi alvoko celas tiujn esperantistojn kiuj, kiel mi, firme kredas ke informado estas esenca parto de nia agado. Homoj kiuj, kiel mi, opinias ke IEF havas nek adekvatan informmaterialon nek monon por ĝin realigi. Al tiuj homoj mi apelacias, por ricevi finanĉan helpon por realigi tiujn informilojn, disponigotaj poste al la grupoj kaj al aktivuloj je tre malaltaj prezoj.

La informmaterialo, realigota kunlabore kun francaj esperantistoj, antaŭvidas faldfoliojn, broŝuron kaj gluinsignojn (se vi deziras ricevi la dosieron, kun fotoj de la materialo, bonvolu tion peti al mi per elektronika poŝto).

La laboro estas iom ambicia ĉar oni antaŭvidas proksimume elspezon de 10.000 Euroj. Ni komencos per la plej urĝaj informiloj, fidante je la malavareco de la esperantistaro por kompletigi la eldonadon.

Kiu volas kontribui al la iniciato povas sendi la monon (kun indiko: "Por informiloj") al unu el jenaj IEF kontoj:

- pĉk 37312204

- Banca Intesa Ag.002 S.Gottardo MI ABI 03069 CAB 09446 Conto n° 36255-62;

Por "disrompi la glacieron" mi malfermis la liston de la kontribuantoj per 100 Euroj. Amikajn salutojn al ĉiuj.

*Riccardo Pinori (napinori@tin.it)*

(*N.d.R.* S-ano Pinori estas uno el la kontrevizoroj de Itala Esperanta Federacio kaj membro de la Organiza Komitato de U. K. de Firenze)

## **4a AZIA KONGRESO DE ESPERANTO**

Nepalo, lando de diverseco, invitas ĉiujn partopreni en la Azia Kongreso, kiu okazos **de la 4a ĝis la 8a de marto 2005 en Katmando**. Nepalo estas ebria miksaĵo: fascina lando de antikva historio, viglaj kulturoj kaj popoloj, biodiverseco kaj majestaj pejzaĝoj. Ĝiaj geografiaĵoj etendiĝas de belaj altaj neĝpintoj en la nordo, la malpli altaj montoj en la mezo kaj bela, fekunda ebenaĵo kun multaj arbaroj en la sudo. Situante inter Tibeto (Ĉinio) kaj la Ganga ebenaĵo (Barato), Nepalo tra sia historio sentis la influon de ambaŭ ties diversaj civilizacioj, sed samtempe kreis identecon por si. La lando havas preskaŭ 23 milionojn da homoj, parolantaj 70 lingvojn aŭ dialektojn.

**Antaŭkongresa programo:** en kaj ĉirkaŭ la valo de Katmando

**Programo:**

*4 marto* (vendredo): Libroservo - Bankedo - Interkona Vespero

*5 marto* (sabato): Inaŭguro - Fakkunsidoj - aliaj programeroj

*6 marto* (dimanĉo): Fakkunsidoj - ekskursoj - Nacia Vespero

*7 marto* (lundo): Fakkunsidoj - programeroj - Internacia Vespero

*8 marto* (mardo): Fakkunsidoj - aliaj programeroj - 15:00 Fermo

**Postkongresa programo:** vojaĝoj ekster la valo de Katmando

**Hoteloj:** Katmando disponas je larĝa spektro de hoteloj: de kvinstelaj ĝis tiaj kie oni pagas nur kelkajn dolarojn por tranokti.

**Kongresejo:** hotelo Radisson

**Konstanta adreso de la 4-a Azia Kongreso de Esperanto:**

4-a AK de Esperanto (ĉe NespA) - G.P.O. Box 8974 CPC 102, Katmandu (Nepal)

Retadreso: [esperanto@wlink.com.np](mailto:esperanto@wlink.com.np)

Telefono: +977-1-4410524 (11:00-17:00 lundo-vendredo)

TTT-paĝo: [www.esperantonepal.com](http://www.esperantonepal.com)

## **ESTRARKUNSIDO**

La lasta estrarkunsido antaŭ la libertempoj okazis la 2an de julio kun la konstato ke neniu antaŭa decido estas ankoraŭ plenumenda. La interreta loko "Milano Cultura" proponis publikigi niajn programojn kaj jam nia prezidanto respondis favore. Ĉifoje oni decidis doni al la komisiito por la rilatoj kun la amaskomunikiloj, s-ano Montagner, la taskon kunlabori kun tiu interreta loko. S-ano Foà volus profiti de la okazo por enŝovi propagandan mesaĝon: oni klopodos per iomete kaŝita enkonduko kiun s-ano Pranzo pristudos. Krome s-ano Foà

substrekis la neceson allogi la eblajn legantojn de tiaj interretaj lokoj programante taŭgajn prelegojn en sidejo, ekzemple pri Umberto Eco aŭ Nobel-premiito Selten. Li estas preta aranĝi du aŭ tri prelegojn. Ankaŭ s-ano Daminelli prelegos. Oni aprobis la proponon de la prezidanto sendi gratulmesaĝon al ĵus elektita eŭropa deputito kaj esperantistino Margareta Handzlik el Pollando. La prezidanto Polerani sugestis organizi interŝanĝojn de renkontiĝoj kaj aliaj iniciatoj kun la sufiĉe apudaj grupoj. Laŭ la sekretario tio estas farebla, kvankam ni jam organizas la dujaran interregionan renkontiĝon. Poste oni pritraktis la venontajn kursojn. La samaj instruistoj estas disponeblaj ripetiĝi. Pri la kurso ĉe la komunuma lernejo de strato Casati oni denove sendos la kutimajn petojn, ankaŭ pri la patroneco. Okazos unuagrada kurso ĉe nia sidejo kaj ĉe Universitatoj de Tria Aĝo. Eblas ankaŭ duagrada kurso. Pri triagrada s-ano Daminelli enketos. S-ano Rodari esploros la eblecon aranĝi kurson en Cesano Maderno, danke al la interesiĝo de s-anino Dall'Acqua ĉe lokaj aŭtoritatoj. Oni memorigis al s-anoj Conti kaj Daminelli ilian intencon proponi kurson al la junuloj de la apuda paroĥo de Don Bruno. Fine oni debatis kian propagandon pretigi por la kursoj, konstatante la malkontentigajn rezultojn de la disdonado de flugfolioj aŭ similaĵoj. Okazis longa analizo de la nuntempa situacio je la historia, sociologia, psikologia, merkatesplora kaj politika vidpunktoj. Fine oni proponis kaj aprobis du malsamajn flugfoliojn: la kutiman kaj alian specifan por lernejoj pri lingvoj, kiun s-ano Foà pristudos.

*E. R.*

## **EŬROPA DEPUTITINO HANDZLIK RESPONDAS**

Al la tre multaj gratulmesaĝoj, al la petoj pri informoj kaj proponoj, kiujn ŝi ricevas sekve de sia elekto kiel pola deputitino en la Eŭropa Parlamento, S-ino Malgorzata HANDZLIK, respondis:

Karaj,  
dankegon pro la gratulsalutoj, okaze de mia elekto al Eŭropa Parlamento, kiujn mi ricevas ĉiuhore. Ili venas de samideanoj de tuta mondo. La intereso pri mia persono nun fariĝis pli granda ol mi povis imagi. Dankegon al vi ĉiuj. Pro multeco da mesaĝoj mi ne kapablas detale respondi al ĉiu. Jen la komuna letero en kiu mi provos respondi al starigitaj ĝeneralaj demandoj.

**1- Mi:** Mia nomo estas Malgorzata HANDZLIK, esperantistoj nomas min Margareta. Edzino de Georgo HANDZLIK, la esperanta kantisto, verkisto, eldonisto kaj instruisto.

Esperanton mi parolas 20 jarojn. Mi vizitis UK-ojn en Berlino kaj Montpeliero, kaj aliajn lokajn aranĝojn. Dum du monatoj mi kun mia familio estis en Brazilo invitataj de gesinjoroj Grattapaglia, el Bona Espero.

Mia TTT-paĝo: [www.Malgorzatahandzlik.com](http://www.Malgorzatahandzlik.com)

**2- Politiko:** Mi neniam agis en politikaj partioj. Nur dum la kampanjo mi aliĝis al Civitana Platformo (Platforma Obywatelska). En Eŭropa Parlamento mi agos en la plej granda frakcio Eŭropa Popola Partio. Kelkaj samideanoj skribis, ke mi estas la unua esperantisto-membro de Eŭropa Parlamento. Mi ne kontrolis tion. La kampanjon ni faris dum du monatoj kaj mi gajnis unu el plej bonaj rezultoj en la lando.

**3- Esperanto por Eŭropa Unio:** Dankon pro sugestoj, ke mi zorgu en EP pri Esperanto. Tio evidente estas unu el miaj intencoj. Por efikdone agi mi nun volas aliĝi al la Komisiono pri Kulturo Edukado, Junularo kaj Sporto kiu inter la aliaj okupiĝas pri lingvoj. Tio fakte ne estas facila tasko, ĉar estas multaj volontuloj al la komisiono. Kaj la decido apartenas ne nur al la parlamentano, sed ankaŭ al la partio. Krom esperantaj amikoj en ĉiuj eŭropaj landoj, mi havas aliajn kompetencojn por la Komisiono pri Kulturo, Junularo Edukado kaj Sporto, pro la jenaj faktoj:

- jam dudek jarojn mi gvidas radion
- mi fondis instituton por instrui instruistojn,
- mi fondis lingvo-lernejon
- mi profesie laboris en skolta movado

Mi estos dankema pro ĉiu mesaĝo kun propono kunlabori sur kultura kampo internacia. Se mi eniros la Komisionon pri Kulturo mi havos realan ŝancon pledi por Esperanto. Tiam volonte mi diskutos kaj renkontiĝos kun ĉiuj, kiuj havas spertojn pri lobingo [premagado] por Esperanto ĉe EP.

Sincere,

(El Gazetara Servo de SAT-Amikaro)

*Margareta Handzlik.*

## **NIAJ PASINTAJ VENDREDOJ**

Antaŭ la somera malfermo de nia klubo, krom la estrarkunsidon, nia sidejo gastigis prelegon de nia inĝ. Pranzo kiu, per sia jam konata

kompetento en tiu ĉi kampo, pritraktis allogantan temon por esperantistoj: ĝi estas la tiel nomataj “falsaj amikoj”. La titolo mem de la prelego bone prezentis ĝin: “Atentu kion vi diras!”

Tiuj falsaj amikoj estas pluraj vortoj kiuj ŝajnas egalaj al la italaj same skribitaj, sed en esperanto ili havas alian signifon. Ekzemple *aĉeto* ne taŭgas por kondimentoj la salaton, *ago* ne estas ilo por kudri nek *boato* estas tondra bruoj. Inĝ. Pranzo sukcesis kolekti tiom da vortoj pri tiu ĉi temo ke li mem decidis duonigi la liston, preterlasante la duan parton por estonta prelego. Pri ĉiu falsa amiko li klarigis ĝian veran signifon kaj aldonis la esperantan vorton utiligenda por la italema erara traduko. Kelkfoje kune kun spritema komento.

**La prelegon ĉeestis la freŝaj geedzoj Roberto kaj Lucia Dall'Acqua, kun familianoj, kiuj je la fino regalis ĉiujn per dolĉetaĵoj, ŝaumvinoj kaj draĝeoj por festi sian geedziĝon, inter la bondeziroj de ĉiuj.**

## NOTIZIE DAL MONDO

**Pechino** - Il dott. Renato Corsetti è stato riconfermato presidente dell'UEA per il prossimo triennio. È stata eletta vicepresidente la francese Claude Normont, con lo svedese Ulla Luin segretario generale, l'olandese Ans Bakker cassiera e tre consiglieri: la cubana Maritza Gutierrez, l'israeliano Amri Wandel e il cinese Yu Tao.

Il s-ano Giancarlo Fighera è stato eletto membro onorario dell'UEA per i suoi meriti di attivo e capace esperantista da parecchi decenni.

**Macerata** - A partire dal mercoledì 30 giugno Radio Nuova Macerata mette in onda sulla MF di m. 90.000 oppure 96.900 una trasmissione imperniata sull'Esperanto. Ospite del programma inaugurale il dott. Aldo Grassin, presidente della federazione esperantista italiana.

**Bilbao** - Qui si è svolto dal 25 al 18 agosto il 6° Congresso Europeo di Esperanto con la partecipazione di quasi trecento rappresentanti di 24 nazioni. La risoluzione finale, evidenzia la situazione linguistica sempre più discriminante in atto nell'Unione Europea e si richiama a quanto affermato dall'UNESCO in ripetute risoluzioni.

**Vicenza** - Per domenica 19 settembre il gruppo esperantista organizza la “Vinvenkista Biciklado”, una gita in bicicletta di 25 chilometri fra i Monti Berici, fra natura, arte e vini.

**Trieste** - La locale emittente Telequattro ha trasmesso più volte un'intervista della s-ino Edvige Tantin, che per circa 20' ha parlato di esperanto e di parecchi altri argomenti ad esso collegati.